



Buon Natale

È certamente un Natale diverso dagli altri anni quello che stiamo vivendo, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, ma a pensarci bene anche il primo Natale fu segnato da limiti, e più gravi dei nostri: la precarietà e povertà in cui nacque il Bambino; le morti innocenti dovute non a una malattia ma alla persecuzione di un re paranoico; la conseguente necessità di emigrare in un paese straniero...

Il mondo in cui Dio è nato era, è e sarà sempre una terra travagliata dal dolore, in un modo o nell'altro, ma la sua presenza ci incoraggia e ci consola. Perciò facciamoci messaggeri di questo coraggio e consolazione specialmente verso chi ne ha più bisogno, avvicinandoci gli uni agli altri non fisicamente, ma con l'affetto e la solidarietà.

Buon Natale a tutti!

don Giorgio